

Rivive al castello la storia tragica di Medea



Un viaggio tra rappresentazione e narrazione, alla scoperta di uno dei più grandi personaggi del teatro classico greco. La Medea rivive nell'interpretazione dell'attrice Federica Bisegna, diretta da Vittorio Bonaccorso, che ne vestirà i panni per l'ultimo, imperdibile, appuntamento della mini-rassegna "Palchi Diversi Estate al Castello".

Venerdì 26 e sabato 27 agosto alle ore 21.30 nel magico scenario del Parco all'interno del Castello di Donnafugata andrà in scena la prima assoluta di "Storia di Medea". Sul palco, oltre alla Bisegna (nella foto) e allo stesso Bonaccorso (nel ruolo di Giasone), la partecipazione straordinaria dell'attrice Tiziana Bellasai (nel ruolo della Nutrice) e

tutti gli altri attori della Compagnia G.o.D.o.T.: Benedetta D'Amato, Monica Firullo, Federica Guglielmino, Gaia Guglielmino, Francesco Piccitto, Micaela Sgarlata, Jessica Trama e i piccoli Giovanni Flaccavento e Giovanni Candiano. La storia di Medea sarà raccontata attraverso i personaggi e le scene principali da cui emergerà una figura dalla sovrumana potenza, irrazionale ed appassionata, che invaderà la scena.

La Compagnia chiude con questo ultimo appuntamento una stagione estiva 2016 di grandissimo successo. Da ultimo le doppie serate di mercoledì e giovedì scorso con il doppio sold out del "Gran varietà G.o.D.o.T. - Un tuffo nell'avanspettacolo". L'ingresso agli appuntamenti di venerdì e sabato è gratuito. La rassegna gode del patrocinio del Comune di Ragusa e del sostegno di Interspar.

A. F.

giorno & notte



Teatro

Il pathos di Medea interpretato da Bisegna

Con l'eroina tragica "Medea" si è chiusa, con un bilancio positivo, la mini rassegna teatrale estiva promossa dalla Compagnia Godot di Ragusa. Un altro grande successo di pubblico per il ciclo degli spettacoli "Palchi Diversi Estate al Castello". Venerdì e sabato, infatti, "Storia di Medea" ha fatto rivivere al parco del Castello di Donnafugata gli antichi fasti della tragedia greca di Euripide. Grandi interpretazioni con l'attrice protagonista Federica Bisegna nei panni di Medea, ed ancora l'attrice ospite Tiziana Bellasai in quelli della nutrice, e lo stesso regista Vittorio Bonaccorso in quelli di Giasone.

E poi i giovani attori della compagnia teatrale, ovvero Benedetta D'Amato, Monica Firullo, Federica Guglielmino, Gaia Guglielmino, Francesco Piccitto (a segnalare la sua coinvolgente interpretazione nel ruolo del messaggero), Micaela Sgarlata, Jessica Trama e i piccoli Giovanni Flaccavento e Giovanni Candiano che hanno interpretato i figli di Medea. Una Bisegna straordinaria che si è calata in un ruolo classico che le ha permesso di mettere ulteriormente in luce le sue qualità attoriali. Interessantissima la regia di Bonaccorso che, insieme alla scelta delle musiche inquietanti e al disegno dei movimenti del coro.

ANGELA FALCONE

giorno & notte

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2017

26. | società

La straordinaria follia di Medea colpisce dritto al cuore del pubblico

La bravissima Federica Bisegna protagonista dello spettacolo della Compagnia Godot

TRA GODOT E BECKETT. Questo appuntamento teatrale ha seguito di qualche giorno la festa dei 20 anni di attività della Compagnia G.o.D.o.T. riconfermando il grande impegno culturale in città e sul territorio. Si torna in scena il prossimo 12 marzo ma a Modica, al Teatro Garibaldi, con l'atteso "Gran Varietà Godot" mentre il 17 marzo alle 20 al Teatro Ideal di Ragusa si terrà un seminario dedicato a Beckett.

ANGELA FALCONE

Una straordinaria Federica Bisegna, diretta da Vittorio Bonaccorso, è stata la protagonista del doppio appuntamento al Teatro Quasimodo di Ragusa. La Compagnia G.o.D.o.T. ha portato in scena uno spettacolo di grande spessore: "Storia di Medea", un gradito ritorno dopo il successo che aveva riscosso in estate all'interno della rassegna "Palchi Diversi al Castello" al Castello di Donnafugata.

Una delle tragedie più belle e commoventi ma, al tempo stesso, più violente. Medea, assassina dei propri figli, donna assetata di vendetta e cieca di rabbia. Un'interpretazione superba, quella che ha regalato la Bisegna, restituendo al pubblico il dolore di una donna combattuta ma che alla fine sceglie la strada più dura.

Sul palcoscenico, insieme alla Bisegna, lo stesso Bonaccorso, nel ruolo di Giasone, ed ancora una struggente Tiziana Bellasai, nel ruolo della Nutrice, e gli altri attori dei vari laboratori della Compagnia a partire da un commovente Francesco Piccitto che interpreta il ruolo del messaggero. In scena anche gli attori più gio-



Federica Bisegna, diretta da Vittorio Bonaccorso, è stata la protagonista del doppio appuntamento al Teatro Quasimodo di Ragusa

vani della Compagnia, a partire dalle bravissime Sara Cascone, Benedetta D'Amato, Monica Firullo, Federica Guglielmino, Gaia Guglielmino, Micaela Sgarlata che hanno interpretato il coro delle donne. E poi il pathos che emerge durante lo spettacolo con l'interpretazione di Giovanni Candiano e Giovanni Flaccavento,

che sul palco sono i figli di Medea. Il regista, che ha curato anche un allestimento scenico di grande impatto, interpreta Giasone mettendo in risalto i differenti stati d'animo del personaggio, passando dall'arroganza e la sicurezza che manifesta all'inizio, al dolore e all'autentica disperazione per la perdita dei figli.